

# 1 Tessalonicesi

**3** <sup>1</sup> Non riesco a sopportare quella situazione. Allora decisi di rimanere io solo ad Atene, <sup>2</sup> e di mandare da voi Timòteo, nostro fratello nella fede. Egli lavora al servizio di Dio, per diffondere il messaggio di Cristo. Ve l'ho mandato per fortificarvi e incoraggiarvi nella vostra fede, <sup>3</sup> perché nessuno si lasci spaventare dalle persecuzioni che deve affrontare. Sapete bene che per noi le persecuzioni sono una cosa normale. <sup>4</sup> Già quand'ero tra voi, vi avevo detto che avremmo dovuto essere perseguitati. E, come sapete, quel che vi ho detto è realmente accaduto. <sup>5</sup> Dunque, io non riesco più ad aspettare, e così vi ho mandato Timòteo, per avere notizie della vostra fede. Avevo paura che il \*demonio avesse potuto prendervi nella tentazione, e che tutto il mio lavoro tra voi fosse risultato inutile. <sup>6</sup> Ma ora Timòteo è tornato e mi ha portato buone notizie della vostra fede e del vostro amore. Egli mi ha detto che avete sempre un buon ricordo di me, e che desiderate rivedermi come io desidero vedere voi. <sup>7</sup> Così, fratelli, con la vostra fede, mi avete consolato, mi avete liberato dall'angoscia e dalla sofferenza che provavo pensando a voi. <sup>8</sup> Ora, io mi sento rivivere, sapendo che voi rimanete fermamente uniti al Signore. <sup>9-10</sup> E non so come ringraziare Dio, e chiedo con insistenza di poter rivedere i vostri volti e di potervi dare ciò che ancora manca alla vostra fede. <sup>11</sup> Dio stesso, che è nostro Padre, e Gesù nostro Signore, mi aprano una strada per venire fino a voi. <sup>12</sup> E il Signore faccia crescere tutti voi con abbondanza, nell'amore tra di voi e nell'amore verso tutti, così come anch'io vi amo. <sup>13</sup> I vostri cuori siano forti, in modo che possiate essere santi e perfetti davanti a Dio nostro Padre, quando il nostro Signore Gesù verrà con tutti i suoi santi.